

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 981 del 7 aprile 2017

Oggetto: Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., a **RA-AN S.R.L.** con istanza protocollo CR-23670-2016 del 30/04/2016

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata

senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
- il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*";
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;

- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale *"si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015"*;
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti

dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*" da richiedere all'indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data 30/04/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-23670-2016 presentata da **RA-AN S.R.L** con sede legale via Gobetti, n.6, CAP 41030, Bomporto (MO), C.F. 01013870363 e P.IVA 01013870363;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
 - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
 - c) che l'IVA non rappresenta un costo e quindi è detraibile
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio del suddetto esito istruttorio propone, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nella "Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*", come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata "Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*":
 - o è stata inviata al richiedente per mezzo del sistema informativo "SFINGE";
 - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;

- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, chiede la revisione dell’esito istruttorio contestualmente alla presentazione di osservazioni;
- che, pertanto, si è reso necessario un supplemento d’istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione e le successive integrazioni, predisponendo l’esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio del suddetto esito di supplemento istruttorio propone, per gli interventi richiesti, l’ammissione a contributo secondo quanto riportato nella “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito di supplemento istruttorio completa della sopracitata “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”:
 - o è stata inviata al richiedente per mezzo del sistema informativo “SFINGE”;
 - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito di supplemento istruttorio;

Verificato altresì:

- che il soggetto avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l’Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, ai sensi dell’art. 8, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall’Ordinanza n. 36/2016, *“I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell’ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all’erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva”*;
- che è stata acquisita e conservata agli atti; la comunicazione dell’Inps relativa alla non sussistenza di elementi tali da configurare l’obbligo d’iscrizione;
- che è stata richiesta l’informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”, così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e che, ai sensi dell’articolo 92, comma 3 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell’Allegato unico del presente provvedimento;

Acquisito il codice unico di progetto (CUP) E32F17000000001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Viste la “Scheda riepilogativa” ed “Allegato unico” quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell’istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di **concedere**, ai sensi dell’art. 8, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall’Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **RA-AN S.R.L.**, C.F. 01013870363 e P.IVA 01013870363, un contributo complessivo pari a **€ 334.148,75** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell’art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell’ambito dell’importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell’”Allegato unico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. di rigettare gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella “Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera” che qui si intendono integralmente richiamate
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell’istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 “*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*”;
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all’istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell’ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell’Ordinanza n. 57 e s.m.i.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all’art. 14 e succ. dell’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

10. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo “SFINGE” al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-23670-2016_RA-AN S.R.L.

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante): CR-23670-2016 RA-AN S.R.L.

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	P.LLA-SUB	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO (IL MINORE TRA COSTO CONVENZIONALE E COSTO INTERVENTO AL NETTO IVA)
n.3 (IMM.A)	Soliera	16	51	TAB. B – lettera c) <u>livello operativo "E3"</u>	Ante: -117,00 Post: -0,00	€ 0,00	€ 127.237,60 (c.convenzionale)
n.4 (IMM.B)	Soliera	17	4-2	TAB. B – lettera c) <u>livello operativo "E3"</u>	Ante: -928,34(errore) Post: -0,00	€ 0,00	€ 1.211.483,70 (c.convenzionale)
n.6 (IMM.D)	Soliera	9	85	TAB. B – lettera A) <u>livello operativo "E0"</u>	Ante: -324,90 Post: -0,00	€ 0,00	€ 194.940,00 (c.convenzionale)
n.7 (IMM.C)	Soliera	9	86-5	TAB. B – lettera C) <u>livello operativo "E1"</u>	Ante: -22,00 Post: -0,00	€ 0,00	€ 16.500,00 (c.convenzionale)
n.8 RICOSTRUZIONE	Soliera	Mancato censimento per edificio ancora da realizzare		TAB. B	Ante: -0,00 Post: -867,00	€ 0,00	€ 624.813,11 (c.intervento)
n.5 (IMM.E)	Soliera	17	3	TAB. B – lettera A) <u>livello operativo "E0"</u>	Ante: -299,82 Post: -0,00	€ 0,00	€ 239.866,00 (c.convenzionale)
n.2 RICOSTRUZIONE	Soliera	Mancato censimento per edificio ancora da realizzare		TAB. B	Ante: -0,00 Post: -237,31	€ 0,00	€ 321.439,60 (c.intervento)
TOTALE AL NETTO IVA							946.252,71*

*La sommatoria dei costi d'intervento per la ricostruzione degli immobili 2 e 8 è € 946.252,71 mentre quella dei costi convenzionali degli immobili 3,4,5,6,7 da demolire è pari a € 1.790.017,20.

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				
n.3 (IMM.A)	Ante: -0,00	Deposito	Non valutato	0,00	//	€ 334.148,75
		Demolizione e ricostruzione				
n.6 (IMM.D)	Ante: -0,00	Deposito	Non valutato	0,00	//	
		Demolizione e ricostruzione				
n.7 (IMM.C)	Ante: -0,00	Deposito	Non valutato	0,00	//	
		Demolizione e ricostruzione				
n.5 (IMM.E)	Ante: -0,00	Deposito Demolizione e ricostruzione	Non valutabile	0,00	//	
n.4 (IMM.B)	Ante: -464,17	Deposito	TAB. B – lettera C)	€ 334.148,75	//	

		Demolizione e ricostruzione	operativo "E2"			
n.8 e n.2 RICOSTRUZIONE	Post. -464,17	Deposito				
		ricostruzione	//	//	€ 397.710,01*	
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA						€ 334.148,75

*costo ricavato dal riproporzionamento su superficie riconosciuta

PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO
-VISTE LE OSSERVAZIONE PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN FASE DI CONTRODEDUZIONI CHE SI RIPORTANO:

- IMMOBILE 3 (F16, mapp. 51)

Il tecnico dichiara:

. la dichiarazione del NON UTILIZZO deriva sicuramente dal fatto che la Scheda è stata redatta in data 26/06/2012 circa un mese dopo il verificarsi degli eventi calamitosi, pertanto il signor Zaccarelli titolare della ditta conduttrice ha prontamente spostato tutto ciò che risultava indispensabile alla conduzione dall' Azienda, quali rimorchi ed altri mezzi trainati presenti al piano terra.

- IMMOBILE 4 (F17, mapp. 4, sub.2)

Il tecnico dichiara:

...In merito all'individuazione dello stato di danno, si segnala che il fabbricato presenta danno gravissimo in quanto si sono manifestate e sono state descritte due particolari condizioni fra quelle definite dall'ordinanza

86/2012 e s.m.i. Si possono inoltre individuare anche altre lesioni e danneggiamenti, già descritti nel seguente paragrafo, che permettono di considerare presenti nel fabbricato anche danni gravi e danni significativi.

Danno gravissimo + danno grave + danno significativo

Dal momento che nel fabbricato sono individuate e raggiunte tutte e tre le tipologie di danno, e che esse sono presenti contemporaneamente, si intende che lo "stato di danno" è superiore al danno gravissimo. L'ordinanza 86/2012 e s.m.i. non prevede la presenza contemporanea di più tipologie di danno nella definizione degli stati di danno, motivo per cui le soglie di danno si possono combinare assieme... Ad ogni modo, per fugare qualsiasi dubbio riguardo alla gravità della situazione nella quale versa il fabbricato, è stata aggiunta la descrizione di una condizione di danno ricompresa tra quelle gravissime. Il fabbricato pertanto presenta uno STATO DI DANNO 4 per la presenza di un danno superiore al danno gravissimo (dato dalla sola presenza di tre condizioni di danno gravissimo)...in aggiunta a quanto già esposto e consegnato su piattaforma SFINGE, si intende integrare la relazione di individuazione del Livello Operativo con la quantificazione di un ulteriore danno di tipo gravissimo:

1)Lesioni a volte ed archi di ampiezza superiore a 4 mm in presenza di schiacciamenti che, in corrispondenza di almeno un livello, interessino almeno il 30% della superficie totale delle strutture portanti del livello medesimo.

- IMMOBILE 5 (F17, mapp.3)

Buongiorno geometra Pignattari,

il sopralluogo effettuato dal sottoscritto il giorno 19/12/2013 aveva come finalità l'accertamento di un livello di inagibilità superiore a quello riscontrato con scheda Aedes del 30/10/2012 (passaggio da B ad E).

Come si legge nella relazione predisposta il 02/01/2014, "...si ritiene accoglibile la richiesta di inagibilità con esito di tipo E0 per l'intero fabbricato".

Naturalmente il sopralluogo di tecnici comunali non può e non deve sostituire l'esito dell'istruttoria di Invalitalia sulla richiesta di contributi.

La valutazione del livello operativo, del nesso di causalità, della somma da riconoscere e di ogni altro elemento è rimessa all'istruttoria di tutta la documentazione allegata alla richiesta di contributo.

Si è ritenuto opportuno precisare che "...il quadro fessurativo riscontrato denota danni preesistenti dovuti ad una scarsa manutenzione e alla tipologia costruttiva. Non è possibile quantificare il danno indotto dagli eventi sismici del maggio 2012".

L'impossibilità di quantificare il danno indotto dagli eventi sismici non implica l'assenza del nesso di causalità, ma semplicemente la presa d'atto che non tutti i danni preesistenti possono essere stati provocati dal sisma.

Non posso contestare l'esito istruttorio del tecnico di Invalitalia, ma ribadisco che non ho voluto escludere il nesso di causalità, bensì ho solo voluto astenermi dal dare un giudizio sullo stesso.

Mi auguro di aver chiarito il significato delle mie parole nella relazione fatta.

saluti

--

Dott. Scheri Luca
Sportello Unico Edilizia
responsabile del procedimento MUDE
istruttore tecnico SUE-SUAP
Comune di Soliera
059/568564

Sede: Palazzo municipale, Piazza Repubblica n.1 - Piano 1
telefono: 059 568511 - fax 059 565562

e-mail pec: protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

Orari di apertura al pubblico:

SENZA APPUNTAMENTO

Martedì: dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 17,30

SOLO SU APPUNTAMENTO

Mercoledì, Venerdì e Sabato: dalle ore 8,45 alle 12,30

<https://prenotazioneappuntamenti.comune.soliera.mo.it/ufficiotecnico>

- IMMOBILE 6 (F9, mapp. 85)

la dichiarazione del NON UTILIZZO deriva sicuramente dal fatto che la Scheda è stata redatta in data 26/06/2012 circa un mese dopo il verificarsi degli eventi calamitosi, pertanto il signor Zaccarelli titolare della ditta conduttrice ha prontamente spostato tutto ciò che risultava indispensabile alla conduzione dall' Azienda,

- IMMOBILE 7 (F.9, mapp. 86, sub. 5)

La Documentazione Fotografica dell' immobile allegata alla Valutazione del Livello Operativo è stata scattata in momenti molto successivi al sisma, pertanto le condizioni di degrado si sono aggravate col passare del tempo e delle stagioni.

NON RECEPITE IN QUANTO:

IMMOBILE N.3 (F.16, mapp.51)

la documentazione fornita non è sufficiente a risolvere le problematiche precedentemente riscontrate, in quanto la procedura di rilevamento delle Schede Aedes non prevede la dichiarazione di "non utilizzato" il giorno stesso del rilievo ma bensì riferito ad una condizione dell'immobile in un arco temporale più ampio comprensivo anche del normale ciclo produttivo agronomico. Si rileva inoltre che un eventuale trasloco di prodotti o mezzi avvenuto successivamente alla data del sisma ed il 26/06/2012 (data rilievo scheda Aedes) avrebbe dovuto lasciare traccia delle operazioni facilmente riconoscibili da parte degli Ispettori portandoli a conclusioni differenti rispetto a quelle formulate.

IMMOBILE N. 4 (F.17, mapp. 4, sub. 2)

Non accoglibile in quanto la documentazione fornita non è sufficiente a risolvere le problematiche precedentemente riscontrate. Non essendo possibile inserire in sede di richiesta di revisione un nuovo

danno differente da quelli giurati in perizia, non essendo previsto da Ordinanza che la contemporaneità di danno significativo, grave e gravissimo sia corrispondente ad uno stato di DANNO 4 e considerando quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 1462 del 19/05/2016 "...Per il raggiungimento dello stato di danno 4, invece, è necessario che si verifichino almeno 3 (o 2 per edifici in cemento armato) condizioni tutte facenti riferimento al danno gravissimo" pertanto è confermato il declassamento del livello operativo da E3 ad E2.

IMMOBILE N.5 (F.17, mapp. 3)

la documentazione fornita non è sufficiente a risolvere le problematiche precedentemente riscontrate. Alla luce di quanto dichiarato dal Dott. Scheri Luca, Sportello Unico dell'Edilizia, Comune di Soliera, considerato il fatto che il Tecnico non ha distinto in perizia i danni preesistenti da quelli dovuti al terremoto del 2012, non è possibile effettuare il corretto riconoscimento del danno dovuto al sisma del 2012 e quindi la congruità del contributo richiesto. Inoltre, la presenza di rilevanti lesioni dovute a carente manutenzione anteriormente al sisma determinano conformemente a quanto previsto dall'Ord. 86 l'esclusione del fabbricato dal contributo.

IMMOBILE N.6 (F.9, mapp. 85)

la documentazione fornita non è sufficiente a risolvere le problematiche precedentemente riscontrate, in quanto la procedura di rilevamento delle Schede Aedes non prevede la dichiarazione di "non utilizzato" il giorno stesso del rilievo ma bensì riferito ad una condizione dell'immobile in un arco temporale più ampio comprensivo anche del normale ciclo produttivo agronomico. Si rileva inoltre che un eventuale trasloco di prodotti o mezzi avvenuto successivamente alla data del sisma ed il 26/06/2012 (data rilievo scheda Aedes) avrebbe dovuto lasciare traccia delle operazioni facilmente riconoscibili da parte degli Ispettori portandoli a conclusioni differenti rispetto a quelle formulate.

IMMOBILE N.7 (F.9, mapp. 86, sub.5)

la documentazione fornita non è sufficiente a risolvere le problematiche precedentemente riscontrate.

SI RICONFERMA LA PROPOSTA:

1) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE N.3 (A) per le seguenti motivazioni:

Mancata dimostrazione del razionale utilizzo ai fini della produzione agricola aziendale alla data del sisma, la scheda Aedes n. 00011036044000029948 del 26/06/12 riporta nella Sez. 2 che l'edificio "non era utilizzato", e in più la documentazione fotografica non fornisce alcun elemento utile al fine di individuare la presenza di attrezzatura e/o strumentazione che possa essere messa in relazione con l'attività agricola stessa e in particolare da quella effettuata dai Vigili del Fuoco si evince un' incongruenza con quanto evidenziato nel layout produttivo ante sisma allegato, infatti si intravedono solo pali e non macchinari come dichiarato.

2) L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE N.4 (B) per il livello di danno, la superficie ammessa rispetto alla richiesta e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi. Si riconosce un livello operativo inferiore al richiesto, da E3 a E2, a causa della insufficiente dimostrazione analitica e fotografica di due condizioni di danno in perizia giurata.

3) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE N.5 (E)

- come dichiarato dal Comune sussiste il mancato riconoscimento del nesso di causalità tra l'evento sismico e il danno come previsto dall'art. 2 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
- La mancanza di elementi fotografici e planimetrici atti a dimostrare il livello di danno, non consente il corretto riconoscimento di danno e la congruità del contributo richiesto.

4) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.6 (D) per le seguenti motivazioni:

-Mancata dimostrazione del razionale utilizzo ai fini della produzione agricola aziendale alla data del sisma. La scheda Aedes n. 00011036044000030037 del 26/06/12 riporta nella Sez. 2 che l'edificio "non era utilizzato", affermazione rafforzata dalla documentazione fotografica che oltre a evidenziare la presenza di vegetazione infestante tale da far sorgere dubbi sull'utilizzo, non fornisce alcun elemento utile al fine di individuare la presenza di attrezzatura e/o strumentazione che possa essere messa in relazione con l'attività agricola stessa

5) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.7 (C) per le seguenti motivazioni:

La documentazione fotografica evidenzia uno stato manutentivo molto carente e di parziale abbandono confermato dalla presenza di importante vegetazione infestante a ridosso dell'immobile stesso che, unito alle caratteristiche dell'immobile e della disposizione dei locali determina un mancato riconoscimento del razionale utilizzo ai fini produttivi; agli atti non sono stati forniti elementi utili al fine di individuare la presenza di attrezzatura e/o strumentazione che possa essere messa in relazione con l'attività agricola stessa. Pertanto non è riconoscibile la necessità dell'immobile per il riavvio dell'attività produttiva, così come previsto dall'Art. 2 comma 1 e 2 dell'Ordinanza n. 57.

6) L'AMMISSIONE PARZIALE DELLA RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE N.8 e DELL'IMMOBILE 2 per la superficie ammessa rispetto alla richiesta e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E' PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 334.148,75 AL NETTO di IVA.

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

RA-AN SRL

ANAGRAFICA		PROTOCOLLI FASCICOLO	
TIPO	persona giuridica	RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-23670-2016 30/04/16
RAPPRESENTANTE	Rosanna Rondelli	FASCICOLO ISTRUTTORIO	
RESIDENZA	via Gobetti, n.6	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Bomporto MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	01013870363	CUP	E32F1700000001
DELOCALIZZAZIONE	NO	TITOLO ABILITATIVO	"ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc."
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01 21.00	AIA	
	Culture viticole, frutticole, cerealicole e biotiche	DURC rilasciato il	
BANCA CONVENZIONATA	Banca popolare Società cooperativa- Filiale San Prospero sulla Secchia, Via Canaletto, 24B- San Prospero (MO)	REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	DURC/2017/3006 31/03/2017
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA		ANTIMAFIA	CR-54646-2016 13/10/2016
		N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	
		IVA	IVA DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 397.710,01	€ 0,00	€ 334.148,75
TOTALE	€ 397.710,01	€ 0,00	€ 334.148,75

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILI				
IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO RIPROPORZIONATO (0,4203)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 277.346,90	€ 116.588,90	€ 160.778,00	(1*)
di cui opere edili	€ 277.346,90	€ 116.588,90	€ 160.778,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 44.092,70	€ 18.532,16	€ 25.560,54	(2*)
di cui opere edili	€ 44.092,70	€ 18.532,16	€ 25.560,54	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 321.439,60	€ 135.101,06	€ 186.338,54	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 321.439,60	€ 135.101,06	€ 186.338,54	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,4203)	€ 135.101,06			
TOTALE COSTO CONVENZIONALE -Immobile 4 demolito-	€ 71.806,68	COSTO CONV. DELL'UNICO IMMOBILE RICONOSCIUTO (IMMB-4) Scorporato su Immobile 2 e 8; Detrazione 30% per immobili che non necessitano di particolari finiture		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 71.806,68
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2	€ 71.806,68	100% del minore tra Costo convenzionale e importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(1*)	Opere strutturali		€ 277.346,90	€ 160.778,00	Riproporzionamento in base al rapporto tra la superficie totale demolita e quella demolita ammessa
			SUB TOTALE	€ 160.778,00	
(2*)	Finiture		€ 44.092,70	€ 25.560,54	Riproporzionamento in base al rapporto tra la superficie totale demolita e quella demolita ammessa
			SUB TOTALE	€ 25.560,54	
			TOTALE	€ 186.338,54	

IMMOBILI				
IMMOBILE 8	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO RIPROPORZIONATO (0,4203)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 531.781,11	€ 223.507,60	€ 308.273,51	(1*)
di cui opere edili	€ 531.781,11	€ 223.507,60	€ 308.273,51	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 93.032,00	€ 39.101,35	€ 53.930,65	(2*)
di cui opere edili	€ 40.532,00	€ 17.035,60	€ 23.496,40	
di cui opere impiantistiche	€ 52.500,00	€ 22.065,75	€ 30.434,25	
sub totale	€ 624.813,11	€ 262.608,95	€ 362.204,16	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 624.813,11	€ 262.608,95	€ 362.204,16	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,4203)	€ 262.608,95			
TOTALE COSTO CONVENZIONALE -Immobile 4 demolito-	€ 262.342,07	COSTO CONV. DELL'UNICO IMMOBILE RICONOSCIUTO (IMMB-4) Scorporato su Immobile 2 e 8; Detrazione 30% per immobili che non necessitano di particolari finiture		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 262.342,07
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 8	€ 262.342,07	100% del minore tra Costo convenzionale e importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(1*)	Opere strutturali		€ 531.781,11	€ 308.273,51	Riproporzionamento in base al rapporto tra la superficie totale demolita e quella demolita ammessa
			SUB TOTALE	€ 308.273,51	
(2*)	Finiture		€ 93.032,00	€ 53.930,65	Riproporzionamento in base al rapporto tra la superficie totale demolita e quella demolita ammessa
			SUB TOTALE	€ 53.930,65	
			TOTALE	€ 362.204,16	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 2	€ 71.806,68	€ 135.101,06	€ 0,00	€ 135.101,06	€ 71.806,68
IMMOBILE 8	€ 262.342,07	€ 262.608,95	€ 0,00	€ 262.608,95	€ 262.342,07
TOTALE	€ 334.148,75	€ 397.710,01	€ 0,00	€ 397.710,01	€ 334.148,75

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI

€ 334.148,75